

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 629 DEL 29 GIU. 2026

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. Fascicolo SIGED 4.38.12/134.

Impegno della complessiva somma di **€ 30.350,11 (euro trentamiletrecentocinquanta/11)** in favore delle ditte catastali soggette ad esproprio e per il pagamento a saldo del professionista incaricato dell'espletamento delle procedure espropriative riferite all'intervento denominato: *"Progetto di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vignacastrisi"* - **Comune di Ortelle (LE)** - Codice identificativo intervento **16IR536/G1 – CUP H29J21010510001**.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", ed in particolare l'articolo 22 che, relativamente alla quota di 800 milioni destinati a nuovi progetti, ha previsto, tra l'altro, l'adozione di un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, mediante il quale si provvede all'assegnazione e al trasferimento delle risorse finanziarie alle Regioni e PP.AA. entro il 31 dicembre 2021, sulla base dei piani definiti d'intesa tra il citato Dipartimento e i suddetti Enti territoriali, nel rispetto dei criteri stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2016;

DATO ATTO che tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

VISTA la nota del Presidente della Regione Puglia prot. n. 2326/sp del 30 novembre 2021, come integrata dalla nota prot. n. 2767 del 17 dicembre 2022, con cui è stata trasmessa la proposta di piano dei "nuovi" interventi, secondo il format predisposto dallo stesso Dipartimento della Protezione Civile e allegato alla richiamata nota prot. n. DIP/51100, corredata dalle informazioni identificative e dagli elementi di maggior dettaglio richiesti dal competente Dipartimento per le vie brevi;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, con cui è stata approvata la proposta di piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla stessa nota, individuati con numero progressivo da 1 a 12, per un importo complessivo di **€ 50.639.316,27**;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 9215 del 03 marzo 2022, con cui, allo scopo di procedere con una programmazione unitaria ed omogenea del lavoro delle Regioni e PP.AA., è stata richiesta la definizione di dettaglio dei progetti proposti dalla regione Puglia;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. n. 12389 del 21 marzo 2022, acquisita al prot. della Struttura Commissariale al n. 1295/2022, con cui è stato richiesto di accompagnare la proposta degli elenchi degli interventi con una relazione di dettaglio utile a fornire tutti gli elementi riscontranti delle particolarità del PNRR;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

VISTA la nota prot. n. 736 del 08 aprile 2022, con cui è stata trasmessa la tabella contenente la proposta aggiornata dei "nuovi progetti, in uno alla relazione tecnica di dettaglio richiesta, per un ammontare complessivo pari al limite del finanziamento concesso alla Regione Puglia sulla base del riparto (pari a € 50.639.316,27);

DATO ATTO che:

- tutti gli interventi di cui alla suddetta proposta riguardano il patrimonio pubblico;
- tutti gli interventi proposti risultano coerenti con le finalità di cui all'articolo 25, comma 2, lettere d) ed e), del D. Lgs. n.1/2018, e che pertanto, hanno l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire la resilienza dei territori alle calamità naturali;
- con la trasmissione della proposta di piano di macro-interventi si intende verificata la fattibilità di ogni singolo macro-intervento tale da garantire il rispetto del target assegnato corrispondente al completamento degli interventi entro 31 dicembre 2025;
- tutti gli interventi proposti devono rispettare il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "do no significant harm"), così come anticipato con la nota del 25 novembre 2021, prot. n. DIP/51100 e, in ultimo con la nota prot. n. 53687 del 10 dicembre 2021;

CONSIDERATO che con la predetta nota prot. n. 2326/sp è stato comunicato che è il Presidente della Regione Puglia il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021, avvalendosi del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente per le attività relative i "nuovi interventi";

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale.

CONSIDERATO che tra gli interventi individuati dal piano dei "nuovi progetti", come da Allegato 1 alla nota prot. n. DIP/54975 del 18 dicembre 2021, acquisita al prot. di Ufficio n.5968/2021, è ricompreso l'intervento denominato "Progetto di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vignacastri" nel comune di Ortelle (LE), per un importo complessivo di € 1.300.000,00 (CUP H29J21010510001);

CONSIDERATO che i lavori in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Ortelle (LE), e che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza e devono essere realizzati quanto prima al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

VISTO il Decreto Commissariale n. 845 del 12.12.2022 con il quale è stato nominato, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento per "Progetto di mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vignacastri", l'Ing. Domenico Denora;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

CONSIDERATO che è stato comunicato, con le modalità previste dell'art. 16, comma 4, e, segnatamente, dall'art. 11, comma 2, del DPR n. 327/01, alle ditte catastali interessate dalle opere in oggetto e riportate nel Piano Particellare Descrittivo del progetto definitivo, l'avviso di avvio del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto Commissariale n. 455 del 11.07.2022 di presa d'atto Verbale di Verifica del progetto esecutivo ed approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento identificato con codice ReNDiS

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

16IR536/G1 nel Comune di Ortelle (LE) *“Progetto di mitigazione del rischio idrogeologico dell’abitato di Vignacastrisi”*;

CONSIDERATO che il Progetto Esecutivo dell’intervento in oggetto contiene l’elaborato Piano Particellare di Esproprio, che riporta le superfici interessate dall’esproprio e dall’occupazione temporanea non preordinata all’esproprio;

CONSIDERATO che l’approvazione del progetto esecutivo disposta con il succitato Decreto Commissariale n. 455 del 11.07.2022, ai sensi dell’art. 10, comma 6, decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l’urgenza ed indifferibilità per gli immobili, identificati nel piano particellare d’esproprio e nelle planimetrie di progetto, interessati dalla realizzazione delle opere;

VISTO il Decreto Commissariale n. 508 del 23.05.2023 con il quale è stata disposta l’occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’esproprio nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia d’espropriazione per pubblica utilità, nonché la determinazione in via provvisoria dell’indennità di esproprio degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

CONSIDERATO che in data dal 11.07.2023 è stata data esecuzione al succitato Decreto d’occupazione d’urgenza n. 508 del 23.05.2023, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 612 del 19.06.2023 con il quale è stato affidato l’incarico di “tecnico responsabile dell’espletamento delle procedure espropriative” al Geom. Vito Giuseppe Minerva;

CONSIDERATO che non tutti i proprietari degli immobili oggetto di esproprio hanno manifestato l’accettazione delle indennità provvisorie determinate con il succitato Decreto Commissariale n. 508 del 23.05.2023;

CONSIDERATO che, al fine di ordinare il deposito delle indennità di esproprio a favore degli aventi diritto occorre richiedere al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari/BAT la costituzione di deposito definitivo delle somme come da “Modello Unificato di Domanda per la Costituzione di deposito definitivo presso il M.E.F.”;

CONSIDERATO che tali procedimenti di carattere amministrativo richiedono tempistiche non compatibili con le scadenze previste dal PNRR e che l’art. 30, comma 3, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, prevede che, prima che decorra il termine del 30 giugno 2026, siano accertate le risorse sulle quali non sussistono obbligazioni giuridicamente vincolanti e non necessarie per il conseguimento degli obiettivi del PNRR, sulla base dei dati registrati nel sistema informativo ReGIS;

CONSIDERATO che le indennità di esproprio finora quantificate hanno natura meramente provvisoria e che la determinazione indennitaria, alla data odierna, non risulta ancora definitiva, residuando la possibilità che gli aventi diritto attivino i procedimenti di cui agli artt. 21 e segg. del D.P.R. 327/2001 (Testo Unico Espropri) per la determinazione definitiva;

CONSIDERATO che risulta necessario garantire l’integrale copertura economica dell’opera pubblica in corso, e che pertanto occorre procedere all’impegno non solo delle somme relative alle indennità provvisorie, ma anche di una quota aggiuntiva per far fronte ad eventuali sforamenti o conguagli derivanti dalla successiva quantificazione definitiva delle indennità e/o da potenziali contenziosi;

CONSIDERATO che per il completamento della procedura espropriativa e la conseguente formale acquisizione delle aree, si rende necessario provvedere all’impegno di spesa relativo alle competenze professionali del tecnico incaricato delle attività specialistiche;

CONSIDERATO che risultano attualmente in corso le necessarie e propedeutiche attività tecnico-amministrative affidate al suddetto professionista, con particolare riferimento alle operazioni di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

frazionamento catastale dei suoli e alla redazione degli atti tecnici indispensabili e propedeutici all'emanazione del Decreto d'Esproprio definitivo;

CONSIDERATO che tali prestazioni professionali risultano strettamente connesse, correlate e funzionali alla realizzazione dell'opera pubblica finanziata dal PNRR e che il relativo impegno di spesa deve essere perfezionato ed accertato entro la scadenza del 30 giugno 2026 sul sistema ReGiS per evitare il disimpegno delle risorse complessive del Quadro Economico;

CONSIDERATO che la mancata registrazione nel sistema informativo ReGiS delle obbligazioni giuridicamente vincolanti riferite alle procedure espropriative e agli incarichi connessi potrebbe determinare la non ammissibilità della spesa in fase di rendicontazione delle stesse;

CONSIDERATO che, per le motivazioni sopra espresse, occorre procedere all'impegno dell'ulteriore somma di € 25.994,71 (euro venticinquemilanovecentonovantaquattro/71) al fine di far fronte al pagamento delle indennità di esproprio non ancora definitive, nonché ad eventuali futuri conguagli e sforamenti indennitari;

VISTO il Decreto Commissariale n. 29 del 21.01.2026 con il quale si procedeva, tra l'altro alla rimodulazione del quadro tecnico economico;

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Commissariale n. 29 del 21.01.2026 è stato previsto, alla voce B9.1 bis "Tecnico procedure espropriative", un importo complessivo pari ad € 5.124,00, destinato nello specifico al pagamento delle competenze del professionista incaricato della gestione delle procedure espropriative e di tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi ad esse connessi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1058 del 20/11/2023 con il quale si è proceduto al pagamento dell'acconto pari alla somma complessiva di € 768,60 in favore del geom. Vito Giuseppe Minerva tecnico responsabile dell'espletamento delle procedure espropriative;

CONSIDERATO che, a valere sul suddetto stanziamento, occorre procedere all'impegno della rimanente somma pari ad € 4.355,40 (euro quattromilatrecentocinquantacinque/40) da destinarsi al saldo delle spettanze dovute al tecnico responsabile delle procedure espropriative e dei frazionamenti catastali;

RITENUTO necessario procedere all'impegno contabile complessivo delle somme necessarie a perfezionare le obbligazioni giuridicamente vincolanti da registrare nel sistema informativo ReGiS, ripartite come segue a valere sul Q.T.E.:

- a. della rimanente somma pari ad € 4.355,40 (euro quattromilatrecentocinquantacinque/40) da destinarsi al saldo delle spettanze dovute al tecnico responsabile delle procedure espropriative e dei frazionamenti catastali;
- b. dell'ulteriore somma pari ad € 25.994,71 (euro venticinquemilanovecentonovantaquattro/71) da destinarsi specificamente alla copertura delle indennità di esproprio non ancora definitive e per far fronte ad eventuali futuri conguagli, sforamenti indennitari o potenziali contenziosi;

Tutto quanto sopra premesso

accertata la disponibilità economica sulla contabilità speciale n. 5585;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE
PUGLIA



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di impegnare, nell'ambito dell'intervento in oggetto, la somma complessiva di **€ 30.350,11 (euro trentamiletrecentocinquanta/11)** imputandola e ripartendola come segue:

- la somma di € 4.355,40 (euro quattromilatrecentocinquantacinque/40) da destinarsi al saldo delle competenze professionali dovute al tecnico responsabile delle procedure espropriative, delle attività tecnico-amministrative e dei connessi frazionamenti catastali riferiti agli immobili oggetto di esproprio;
- la somma di € 25.994,71 (euro venticinquemilanovecentonovantaquattro /71) a titolo di indennità di esproprio non ancora definitive e per far fronte ad eventuali futuri conguagli, sforamenti indennitari o potenziali contenziosi.

Articolo 3

L'impegno, delle suddette somme, per un importo totale pari a complessivi **€ 30.350,11 (euro trentamiletrecentocinquanta/11)** trova copertura finanziaria, a seguito di rimodulazione, nel quadro Tecnico Economico di cui al Decreto Commissariale n. 29 del 21.01.2026 alla voce B 9.1 bis per un importo pari ad euro € 4.355,40 e alla voce B 9.1 per un importo pari ad € 25.994,71.

Articolo 4

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato *"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"*.

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio di Ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la registrazione e l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, all'ufficio di monitoraggio per gli adempimenti di competenza e la registrazione nel sistema ReGiS, al RUP Ing. Domenico Denora, per gli adempimenti di competenza.

Il referente
Ing. Giuseppe Laraja



Il Soggetto Attuatore
Prof. Ing. Genaro Ranieri